



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

SCHEDA UNICA ANNUALE DI CORSO DI STUDIO (SUA-CDS)

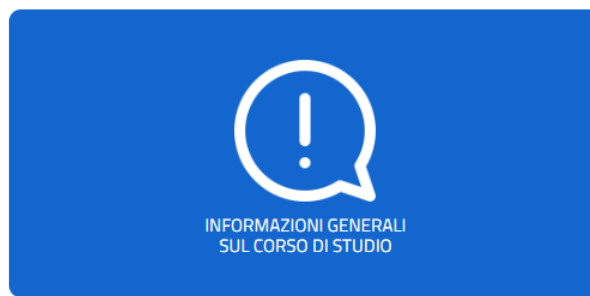
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

approvata con deliberazione del

Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche

n. 71 del 27 maggio 2026

a.a. 2026/2027



Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali si propone di fornire le conoscenze di base e le competenze metodologiche indispensabili a comprendere le trasformazioni sociali, politiche ed economiche in atto nel mondo contemporaneo, con una marcata attenzione alla dimensione internazionale ed europea. L'offerta formativa si caratterizza per un'impostazione spiccatamente multidisciplinare e per il pluralismo delle prospettive scientifiche, elementi che concorrono a sviluppare nello studente un'abitudine alla flessibilità di pensiero e all'esercizio critico. Lo studente acquisisce, in particolare, una formazione solida nelle aree politologica, sociologica, storica, filosofica, economica, giuridica e linguistica. L'accesso al Corso è libero, previa verifica del possesso di adeguata preparazione iniziale secondo quanto disciplinato dal Regolamento didattico. Il percorso, di durata triennale, prevede l'opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso tirocini, riconosciuti in termini di crediti formativi, presso istituzioni pubbliche, imprese private e organizzazioni del Terzo settore. È attiva, in particolare, una convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro che consente lo svolgimento anticipato di parte del tirocinio professionalizzante. A partire dall'a.a. 2022/2023 il Corso ha inoltre attivato — in via sperimentale e successivamente consolidata — un'offerta didattica serale erogata in modalità telematica sincrona (fascia 18.30–20.30, dal lunedì al venerdì), pensata per favorire la partecipazione di studenti lavoratori. Le lezioni del serale, di durata complessivamente ridotta rispetto a quelle del diurno (di norma 20 ore in luogo delle 45 previste) ma identiche per programmi e prove di esame, rappresentano un elemento distintivo del CdS e una concreta misura di flessibilità a sostegno di studenti con esigenze specifiche. Il Corso offre molteplici esperienze di internazionalizzazione: oltre agli scambi Erasmus+ con istituzioni di Francia, Spagna, Ungheria e Romania, è possibile frequentare almeno un semestre di studi presso l'Université internationale de Rabat e accedere a stage presso prestigiose organizzazioni internazionali (Organisation internationale de la Francophonie, Bureau international des Expositions, Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi). Sono inoltre attivi due percorsi di Doppio Diploma in convenzione con la Faculté de Droit de l'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry e con la Facultad de Empresa y Gestión pública dell'Universidad de Zaragoza. I principali sbocchi professionali si collocano negli ambiti diplomatico e delle relazioni internazionali, dell'amministrazione pubblica, della politica e dei partiti, dei mass media e della comunicazione, della formazione, della consulenza del lavoro e del Terzo settore. I percorsi di Doppio Diploma italo-francese e italo-spagnolo agevolano, inoltre, la prosecuzione degli studi presso lauree magistrali italiane, Master 2 francesi e percorsi post-laurea presso le principali università europee. Link: [Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Allo scopo di garantire un costante raccordo con gli interlocutori esterni e le parti interessate, il Consiglio dell'Università ha deliberato nel giugno 2019 l'istituzione di Comitati di indirizzo dei corsi di studio, successivamente integrati con ulteriori esponenti del mondo del lavoro.

Gli incontri con i Comitati di indirizzo sono periodicamente convocati dalla Rettrice, rappresentano l'occasione per la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'illustrazione da parte del Coordinatore o di altri docenti degli aspetti caratterizzanti di ogni CdS ai fini del confronto con le parti interessate e dell'acquisizione di ogni contributo utile.

L'ultimo incontro dei Comitati di indirizzo di tutti i corsi di studio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste si è svolto lo scorso 14 novembre 2025.

Oltre all'incontro del Comitato di indirizzo, il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali ha sviluppato nell'ultimo triennio una pluralità di occasioni di confronto con stakeholder esterni e con interlocutori istituzionali, finalizzate a verificare la validità e l'attualità del percorso formativo rispetto ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali.

In particolare, il 23 maggio 2025 il Corso ha partecipato all'audizione condotta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, che ha rappresentato un'occasione strutturata di confronto sui profili formativi, sull'andamento delle immatricolazioni, sull'offerta didattica serale di nuova attivazione e sulle prospettive di articolazione del CdS in due curricula (uno più orientato alle relazioni internazionali, l'altro all'amministrazione pubblica). Dell'audizione è agli atti apposito verbale, approvato dal Nucleo nella riunione del 24 luglio 2025; i suggerimenti e le raccomandazioni espressi in tale sede dal Nucleo — con particolare riferimento alla necessità di rendere stabile, a cadenza almeno annuale, il confronto con le parti sociali, di ampliare la composizione degli stakeholder includendo gli ex studenti del CdS e di estendere il confronto oltre i confini regionali — sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studio e sono recepiti nelle azioni di miglioramento programmate per l'a.a. 2026/2027.

Costituiscono inoltre canali ricorrenti di confronto con il mondo professionale gli incontri con i rappresentanti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro — nell'ambito della convenzione che disciplina il tirocinio anticipato — nonché i rapporti con gli enti ospitanti i tirocini curriculari e gli stage internazionali (Organisation internationale de la Francophonie, Bureau international des Expositions, Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi), che forniscono al CdS feedback continuativi sull'adeguatezza delle competenze acquisite dai laureandi rispetto alle esigenze delle organizzazioni ospitanti.

Il CdS si è inoltre attivato per sensibilizzare gli ex studenti e per individuare congiuntamente, con i rappresentanti degli studenti in carica, iniziative volte a promuovere una collaborazione duratura e una condivisione di esperienze che si estenda oltre il termine del percorso formativo.



Ordinamento didattico (parte testuale)

Modalità di ammissione

Il corso è ad accesso libero e non prevede l'obbligo di frequenza.

Possono essere ammessi/e i candidati/le candidate in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Possono essere ammessi/e, altresì, i candidati/le candidate iscritti/e all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con prospettiva di sostenere l'esame per il conseguimento del titolo finale nell'anno scolastico 2025/2026.

I candidati/Le candidate italiani/e in possesso di titolo estero, i candidati/le candidate dell'Unione Europea ovunque residenti e quelli/e non dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedere al corso se in possesso di un titolo di studio corrispondente a quello italiano richiesto.

Tutti i candidati/Tutte le candidate ammessi/e al primo anno devono sostenere, ai fini della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, una prova finalizzata all'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

La prova è costituita da 20 quesiti relativi ai seguenti argomenti: Cultura generale (10 quesiti), Storia contemporanea (5 quesiti), Logica (5 quesiti).

I 20 (venti) quesiti, con 4 possibili alternative di risposta, saranno valutati con i seguenti criteri:

- risposte corrette: +1;
- risposte errate: 0;
- risposte omesse o multiple: 0.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 30 (trenta) minuti.

Gli OFA sono assegnati ai candidati/alle candidate che non raggiungeranno almeno 12 punti nei quesiti, nonché ai candidati/alle candidate assenti alla prova. Gli OFA devono essere colmati attraverso la frequenza pari o superiore al 70% del Precorso di Scienze politiche di 15 ore erogato dall'Ateneo o con altre modalità individuate dal Coordinatore del corso di studi.

Gli OFA devono essere colmati durante il primo anno di corso, entro la sessione di esami autunnale. In caso di assolvimento tardivo lo studente/la studentessa potrà sostenere gli esami previsti agli anni successivi del piano di studi nella sessione successiva a quella in cui sono colmati gli OFA.

Link: [Avviso per l'immatricolazione al Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali – a.a. 2026/2027 | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#)

La prova finale per il conseguimento del titolo è finalizzata ad accertare il raggiungimento, da parte dello studente o della studentessa, degli obiettivi formativi che caratterizzano il Corso di Studio.

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU nell'ambito dei crediti previsti per l'intero percorso di studi.

La prova si svolge in seduta pubblica dinanzi a una Commissione composta da almeno 5 componenti, nominata dal Direttore di Dipartimento e costituita da docenti di ruolo, docenti a contratto e cultori e cultrici della materia. La Commissione è presieduta da un professore o da una professoressa di ruolo. Può svolgere le funzioni di relatore o relatrice della prova finale ogni docente, anche a contratto, titolare o incaricato/incaricata di un insegnamento, di un modulo di insegnamento o di altra attività presente nel piano di studi dello studente o della studentessa. Qualora la natura dell'argomento della tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore o la relatrice può proporre un secondo relatore o una seconda relatrice competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui il/la docente individuato/a quale relatore o relatrice cessi il proprio rapporto istituzionale con l'Ateneo, lo stesso o la stessa può partecipare unicamente in qualità di secondo relatore o seconda relatrice. Ove l'argomento sia pertinente ad attività legate al tirocinio svolto dallo studente o dalla studentessa, il relatore o la relatrice può essere affiancato/a da un tutor o una tutor proveniente dall'ente ospitante, che viene individuato/a come secondo relatore o seconda relatrice.

Nel caso in cui lo studente o la studentessa non riesca a individuare un relatore o una relatrice per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno/una d'ufficio.

Lo studente o la studentessa concorda con il relatore o la relatrice l'argomento della tesi. È cura del relatore o della relatrice indirizzare lo studente o la studentessa verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti, verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta e assicurare la correttezza metodologica dell'elaborato.

Il correlatore o la correlatrice, se nominato/a, acquisisce gli elementi caratterizzanti dell'elaborato finale — alla cui stesura non contribuisce — e valuta il contributo personale del candidato o della candidata, fornendo il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto.

Uso di strumenti di intelligenza artificiale generativa. Nella predisposizione dell'elaborato finale è ammesso l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa esclusivamente in funzione di supporto alle attività di ricerca documentale, di revisione linguistica e di organizzazione formale del testo. Il contributo originale e l'impianto argomentativo dell'elaborato devono in ogni caso essere riconducibili al candidato o alla candidata, che è tenuto/a a dichiarare in apertura della tesi gli strumenti di IA eventualmente utilizzati, indicandone in modo trasparente la natura, l'ambito e la finalità d'uso. L'utilizzo non dichiarato o sostitutivo del contributo personale è considerato condotta non conforme al Codice etico di Ateneo e può determinare la non ammissione alla prova finale, secondo quanto previsto in caso di plagio.

In caso di esito positivo, la Commissione attribuisce alla prova un punteggio massimo di 6 punti, che si somma al punteggio base costituito dalla media dei voti riportati negli esami, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0,5).

In presenza di un curriculum formativo particolarmente significativo — per elementi quali, a titolo esemplificativo, attività di stage curriculari senza attribuzione di CFU e percorsi internazionali o di Doppio Diploma — la Commissione può aggiungere al punteggio complessivo fino a 2 punti aggiuntivi.

In caso di mancata presentazione, ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente o la studentessa, ai fini del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la prova a partire dalla prima sessione utile successiva, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Regolamento didattico del Corso.

In caso di comprovato plagio, la Struttura didattica si riserva di non ammettere il candidato o la candidata alla prova finale e segnala il nominativo dello studente o della studentessa alle competenti autorità

accademiche, secondo le modalità previste dal Codice etico di Ateneo.

La prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato o la candidata raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tal caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.

Al termine della prova finale, la Commissione assegna il punteggio e il Presidente o la Presidente proclama il candidato o la candidata 'Dottore / Dottoressa in Scienze politiche e delle relazioni internazionali', specificando il punteggio di laurea, l'eventuale assegnazione della lode e le motivazioni dell'eventuale menzione.

Le convenzioni per il rilascio dei titoli congiunti o doppi possono prevedere deroghe a quanto sopra disciplinato.

Offerta didattica programmata

Regolamento Didattico del CdS

[Regolamenti didattici | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#)

Indicazioni dei piani di studio offerti agli studenti

Piano di studi del corso di laurea in

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(classe laurea L-36)

Immatricolati al primo anno nell'a.a. 2026/2027

Primo anno (2026/2027)

PRIMO SEMESTRE	SSD	CFU	SECONDO SEMESTRE	SSD	CFU
Sociologia generale e dei fenomeni politici – Modulo I Sociologia generale	GSPS-05/A	6*	Sociologia generale e dei fenomeni politici – Modulo II Sociologia politica	GSPS-07/A	6*
Istituzioni di diritto pubblico	GIUR-05/A	6	Istituzioni di diritto privato	GIUR-01/A	6
Storia moderna e contemporanea – Modulo I Storia moderna	HIST-03/A	6*	Storia moderna e contemporanea – Modulo II Storia contemporanea	HIST-03/A	6*
Analisi della politica – Modulo I Scienza politica	GSPS-02/A	6*	Analisi della politica – Modulo II Relazioni internazionali	GSPS-02/A	6*
Fondamenti della politica – Modulo I Concetti politici	GSPS-01/A	6*	Fondamenti della politica – Modulo II Storia delle dottrine politiche	GSPS-03/A	6*
Totale		30	Totale		30

*Esami unici da 12 CFU – L'esame di profitto potrà articolarsi in prove parziali afferenti ai singoli moduli, fermo restando che il superamento di tali prove non comporta acquisizione di CFU.

Totale crediti primo anno: 60

Secondo anno (2027/2028)

PRIMO SEMESTRE	SSD	CFU	SECONDO SEMESTRE	SSD	CFU
Economia – Modulo I Microeconomia	ECON-01/A	6*	Economia – Modulo II Macroeconomia	ECON-02/A	6*
Scienza dell'amministrazione	GSPS-02/A	6	Storia del federalismo e dell'integrazione europea	HIST-03/A	6
Diritto amministrativo – Modulo I	GIUR-06/A	6*	Diritto amministrativo – Modulo II Diritto degli enti locali	GIUR-06/A	6*
Lingua Inglese	ANGL-01/C	6	Lingua francese	FRAN-01/B	6
Economia aziendale	ECON-06/A	6	Storia del pensiero politico contemporaneo	GSPS-03/A	6
Totale		30	Totale		30

*Esame unico da 12 CFU – L'esame di profitto potrà articolarsi in prove parziali afferenti ai singoli moduli, fermo restando che il superamento di tali prove non comporta acquisizione di CFU.

Totale crediti secondo anno: 60

Terzo anno (2028/2029)

PRIMO SEMESTRE	SSD	CFU	SECONDO SEMESTRE	SSD	CFU
Filosofia politica	GSPS-01/A	6	Politica economica internazionale	ECON-02/A	6
Organizzazione politica europea e governance globale – Modulo I	GSPS-02/A	6*	Organizzazione politica europea e governance globale – Modulo II	GSPS-02/A	6*
Diritto dell'Unione europea	GIUR-10/A	6	Opzionale II**		6
Metodologia della ricerca sociale	GSPS-05/A	6	Seminario 1**		3
			Seminario 2**		3
Opzionale I**		6	Lavoro finale		6
Totale		30	Totale		30

*Esame unico da 12 CFU – L'esame di profitto potrà articolarsi in prove parziali afferenti ai singoli moduli, fermo restando che il superamento di tali prove non comporta acquisizione di CFU.

**L'offerta degli insegnamenti opzionali particolarmente consigliati dal corso di studio e la denominazione dei seminari saranno definite nell'anno accademico di erogazione e comunicate agli studenti, mediante pubblicazione dei piani di studio aggiornati sul sito di Ateneo, entro l'inizio dell'anno accademico 2028/2029.

Totale crediti terzo anno: 60

Totale CFU: 180

Il corso di studio non prevede l'obbligo di frequenza, fermo restando l'indiscusso valore aggiunto connesso alla partecipazione attiva alle lezioni.

Per le modalità di presentazione dei piani di studio cliccare [OUI](#).

Matrice di Tuning

Discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Attesa la natura interdisciplinare del percorso formativo del Corso di laurea, le studentesse e gli studenti devono dimostrare capacità di comprensione e analisi critica dei temi specifici e fondamentali delle discipline giuridiche, con particolare riguardo agli ambiti privatistico e giuspubblicistico. In coerenza con i profili professionali in uscita, devono possedere una solida conoscenza — accompagnata dalla capacità di analisi comparativa — dei temi principali del diritto privato e dell'assetto organizzativo e delle dinamiche di funzionamento dell'apparato istituzionale italiano, europeo e, più in generale, internazionale. Tale patrimonio risulta di fondamentale importanza tanto in una possibile esperienza professionale nel mondo privato — attesa la crescente interazione richiesta con organi e uffici pubblici — quanto in una esperienza professionale presso organismi di diritto pubblico, dove è essenziale conoscere non soltanto la struttura e il funzionamento interno, ma anche le dinamiche, sempre più connotate da un'impostazione giusprivatistica, che governano i rapporti con i privati.

Gli strumenti didattici comprendono lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari e presentazioni; i metodi di verifica si basano sui risultati dei lavori di gruppo e su prove intermedie e finali, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sul piano applicativo, il patrimonio di conoscenze in campo giuridico maturate durante il percorso formativo consente alle laureate e ai laureati di sviluppare un'analisi critica delle informazioni acquisite e di proporre soluzioni originali ai problemi teorici e pratici che caratterizzano l'esperienza lavorativa dei profili in uscita. La natura interdisciplinare della formazione gioca un ruolo di primo piano: la capacità di affrontare con successo problemi pratici e teorici è infatti agevolata dalla comprensione degli elementi di diversa natura che interagiscono tra loro e dalla capacità di ridurre a unità la complessità dei fattori.

Tali capacità sono valutate in itinere attraverso prove intermedie — che possono costituire un momento di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti — con presentazioni e discussioni di lavori di gruppo o individuali, e in sede di verifica conclusiva (in forma scritta e/o orale). I materiali didattici disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (videolezioni, slide, esercitazioni, materiali di approfondimento, gruppi di lavoro) accrescono ulteriormente le

possibilità di interazione tra studentesse e studenti, classe e docente.

Raccordo con i profili in uscita.

Le conoscenze e competenze giuridiche concorrono in modo trasversale alla formazione di tutti i profili in uscita del CdS: in particolare, il profilo di istruttore o istruttrice amministrativa è alimentato dagli insegnamenti di diritto amministrativo, diritto degli enti locali e istituzioni di diritto pubblico; il profilo di funzionario o funzionaria in organizzazioni internazionali si avvale soprattutto del diritto dell'Unione europea; il profilo di funzionario o funzionaria in imprese private e quello di libero professionista o libera professionista (in particolare nel ruolo di Consulente del Lavoro) trovano nelle istituzioni di diritto privato e nella prospettiva giuspubblicistica gli strumenti per orientarsi nei rapporti con la pubblica amministrazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto privato (cfu 6 - F03 - D22600246) [url](#)

Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto pubblico (cfu 6 - F03 - D22600248) [url](#)

Anno di corso 2 - Diritto amministrativo - Modulo I (cfu 6 - F03 - D22700103) (modulo di Diritto amministrativo) [url](#)

Anno di corso 2 - Diritto amministrativo - Modulo II: Diritto degli enti locali (cfu 6 - F03 - D22700105) (modulo di Diritto amministrativo) [url](#)

Anno di corso 3 - Diritto dell'Unione europea (cfu 6 - F03 - D22800044) [url](#)

Discipline politologiche

Conoscenza e comprensione

Considerata la centralità che le discipline politologiche rivestono — pur all'interno di un più ampio percorso interdisciplinare — in un Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, le studentesse e gli studenti devono dimostrare capacità di comprensione e analisi critica dei temi fondamentali della scienza politica e della filosofia politica, con particolare riguardo alla comprensione, in chiave storica e contemporanea, dei fenomeni politici, delle politiche pubbliche e degli autori e delle autrici classiche. Un ulteriore aspetto riguarda l'acquisizione di conoscenze di base nell'ambito della metodologia della ricerca empirica, propria degli studi politologici. Solo grazie a una solida conoscenza di tali materie le studentesse e gli studenti possono sviluppare quella capacità di comprensione critica che costituisce il valore aggiunto dei profili professionali che il Corso intende formare.

Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo e discussioni in classe, anche con il supporto della piattaforma online di Ateneo, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia sui materiali di base sia sugli eventuali materiali integrativi resi disponibili dalla docenza per gli approfondimenti facoltativi. I metodi di verifica si basano sui risultati dei lavori di gruppo e su prove intermedie e finali, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sul piano applicativo, il patrimonio di conoscenze in campo politologico maturato durante il percorso formativo consente alle laureate e ai laureati di sviluppare un'analisi critica delle informazioni acquisite, riflettendo sul contesto geo-politico e culturale in cui si svolge la prestazione professionale. Si acquisiscono capacità di base relative alla raccolta e all'elaborazione di dati, informazioni e nozioni, al fine di produrre e comunicare argomentazioni complesse, nonché la capacità di rielaborare problemi complessi muovendosi lungo la "scala di astrazione" — passando cioè dal livello generale al particolare e viceversa. I corsi di questo specifico ambito disciplinare consentono inoltre di sviluppare la capacità di affrontare processi decisionali tenendo conto non soltanto degli importanti risvolti giuridico-economici, ma anche dei fattori intrinsecamente politici che influenzano la risoluzione dei problemi pratici e teorici legati al proprio settore lavorativo.

Tali capacità sono valutate in itinere attraverso prove intermedie, presentazioni e discussioni di lavori di gruppo o individuali e nelle verifiche conclusive (in forma scritta e/o orale). La piattaforma online di Ateneo (videolezioni, slide, esercitazioni, materiali di approfondimento, gruppi di lavoro) accresce la possibilità di interazione tra studentesse e studenti, classe e docenza.

Raccordo con i profili in uscita.

L'area politologica fornisce gli strumenti distintivi del profilo di funzionario o funzionaria in organizzazioni internazionali (con particolare riferimento agli insegnamenti di analisi della politica, di organizzazione politica europea e governance globale e di relazioni internazionali) e contribuisce in misura significativa alla formazione del profilo di istruttore o istruttrice amministrativa (con l'insegnamento di scienza dell'amministrazione e con la riflessione filosofico-politica sulle istituzioni pubbliche). Per i profili di funzionario o funzionaria in imprese private e di libero professionista o libera professionista, l'area offre la capacità di lettura strategica dei contesti decisionali nei quali tali figure si trovano a operare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Analisi della politica - Modulo Relazioni internazionali (cfu 6 - F03 - D22600237) (modulo di Analisi della politica) [url](#)

Anno di corso 1 - Analisi della politica - Modulo Relazioni internazionali (cfu 6 - F03 - D22600238) (modulo di Analisi della politica) [url](#)

Anno di corso 2 - Scienza dell'amministrazione (cfu 6 - F03 - D22700118) [url](#)

Anno di corso 3 - Filosofia politica (cfu 6 - F03 - D22800046) [url](#)

Anno di corso 3 - Organizzazione politica europea e governance globale - Modulo I (cfu 6 - F03 - D22800053) (modulo di Organizzazione politica europea e governance globale) [url](#)

Anno di corso 3 - Organizzazione politica europea e governance globale - Modulo II (cfu 6 - F03 - D22800055) (modulo di Organizzazione politica europea e governance globale) [url](#)

Discipline storico-politiche

Conoscenza e comprensione

Attesa la natura interdisciplinare del percorso formativo del Corso di laurea, le studentesse e gli studenti devono dimostrare capacità di comprensione e analisi critica dei temi specifici e fondamentali delle discipline storiche, con particolare riguardo all'ambito contemporaneistico e modernistico, nonché alle interrelazioni con la dimensione politologica. Devono possedere una solida conoscenza, accompagnata dalla capacità di analisi comparativa, dei principali quadri di società propri della storia dell'Ottocento e del Novecento, anche sotto il profilo culturale, sociale e istituzionale, con un'ampia apertura alle questioni internazionali e uno specifico sguardo alla storia d'Europa e dell'integrazione europea. Tale patrimonio culturale risulta di fondamentale importanza sia in caso di esperienza professionale nel mondo pubblico e privato — attesa la crescente interazione con organi e uffici pubblici, interni e internazionali — sia in caso di esperienza presso organismi culturali quali biblioteche, archivi, sovrintendenze, organismi della comunicazione sociale e in ambito diplomatico.

Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, presentazioni e discussioni in classe, anche con il supporto della piattaforma online di Ateneo, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia sui materiali di base sia sugli eventuali materiali integrativi resi disponibili dalla docenza. I metodi di verifica si basano sui risultati dei lavori di gruppo e su prove intermedie e finali, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sul piano applicativo, il patrimonio di conoscenze in campo storico maturato durante il percorso formativo consente alle laureate e ai laureati di sviluppare un'analisi critica delle informazioni acquisite e di proporre soluzioni originali ai problemi teorici e pratici che caratterizzano l'esperienza lavorativa dei profili in uscita. In tale contesto, la natura interdisciplinare della formazione gioca un ruolo di primo piano: la capacità di affrontare con successo problemi pratici e teorici è infatti agevolata dalla comprensione degli elementi di diversa natura che interagiscono tra loro e dalla capacità di ridurre a unità la complessità dei fattori.

Tali capacità sono valutate in itinere attraverso prove intermedie, presentazioni e discussioni di lavori di gruppo o individuali e nelle verifiche conclusive (in forma scritta e/o orale). I materiali didattici disponibili sulla piattaforma online di Ateneo accrescono la possibilità di interazione tra studentesse e studenti, classe e docenza.

Raccordo con i profili in uscita.

Le competenze di tipo storico-politico costituiscono un substrato comune e qualificante per tutti i profili in uscita: in particolare, il profilo di funzionario o funzionaria in organizzazioni internazionali trova negli insegnamenti di storia del federalismo e dell'integrazione europea e di storia del pensiero politico contemporaneo strumenti essenziali per la lettura dei contesti geo-politici; il profilo di istruttore o istruttrice amministrativa è alimentato dalla conoscenza dei processi storici alla base degli

assetto istituzionali italiani; i profili in ambito privato e libero-professionale beneficiano della capacità di contestualizzazione storica e dell'apertura comparativa propria delle discipline storiche

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Fondamenti della politica - Modulo Concetti politici (cfu 6 - F03 - D22600242) (modulo di Fondamenti della politica) [url](#)

Anno di corso 1 - Fondamenti della politica - Modulo Storia delle dottrine politiche (cfu 6 - F03 - D22600244) (modulo di Fondamenti della politica) [url](#)

Anno di corso 1 - Storia moderna e contemporanea - Modulo Storia contemporanea (cfu 6 - F03 - D22600256) (modulo di Storia moderna e contemporanea) [url](#)

Anno di corso 1 - Storia moderna e contemporanea - Modulo Storia moderna (cfu 6 - F03 - D22600258) (modulo di Storia moderna e contemporanea) [url](#)

Anno di corso 2 - Storia del federalismo e dell'integrazione europea (cfu 6 - F03 - D22700120) [url](#)

Anno di corso 2 - Storia del pensiero politico contemporaneo (cfu 6 - F03 - D22700122) [url](#)

Discipline economiche-politiche

Conoscenza e comprensione

Attesa la natura interdisciplinare del percorso formativo, le studentesse e gli studenti devono dimostrare capacità di comprensione e analisi critica dei temi specifici e fondamentali delle discipline economico-politiche. In coerenza con i profili professionali in uscita, devono possedere una solida conoscenza delle nozioni fondamentali sul funzionamento dei comportamenti individuali degli agenti economici (consumatrici e consumatori, imprese), dei mercati e, più in generale, del sistema economico nella sua dimensione aggregata. Risulta altresì importante un'adeguata comprensione delle dinamiche delle principali variabili macroeconomiche (PIL, inflazione, disoccupazione, ecc.). Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo e discussioni in classe, anche con il supporto della piattaforma online di Ateneo, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia sui materiali didattici di base sia sugli eventuali materiali integrativi resi disponibili dalla docenza per gli approfondimenti facoltativi. I metodi di verifica si basano sui risultati dei lavori di gruppo e su prove intermedie e finali, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sul piano applicativo, il patrimonio di conoscenze in campo economico-politico maturato durante il percorso formativo — attraverso lo svolgimento di esercitazioni e la lettura di documenti d'attualità — consente alle laureate e ai laureati di sviluppare un'analisi critica delle informazioni acquisite e di proporre soluzioni originali ai problemi pratici che caratterizzano l'esperienza lavorativa dei profili in uscita.

Tali capacità sono valutate in itinere attraverso prove intermedie, presentazioni e discussioni di lavori

di gruppo o individuali e nelle verifiche conclusive (in forma scritta e/o orale). I materiali didattici disponibili sulla piattaforma online di Ateneo accrescono la possibilità di interazione tra studentesse e studenti, classe e docenza.

Raccordo con i profili in uscita.

L'area economico-politica concorre in modo significativo a tutti i profili in uscita: il profilo di funzionario o funzionaria in imprese private trova in microeconomia, macroeconomia ed economia aziendale strumenti essenziali; il profilo di istruttore o istruttrice amministrativa è alimentato dalla comprensione delle dinamiche di politica economica e dei vincoli macroeconomici alle politiche pubbliche; il profilo di funzionario o funzionaria in organizzazioni internazionali è sostenuto in modo specifico dall'insegnamento di politica economica internazionale; il profilo di libero professionista o libera professionista (in particolare di Consulente del Lavoro) si avvale delle conoscenze di base sui mercati e sull'economia aziendale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Fondamenti della politica - Modulo Concetti politici (cfu 6 - F03 - D22600243) (modulo di Fondamenti della politica) [url](#)

Anno di corso 1 - Fondamenti della politica - Modulo Storia delle dottrine politiche (cfu 6 - F03 - D22600244) (modulo di Fondamenti della politica) [url](#)

Anno di corso 1 - Storia moderna e contemporanea - Modulo Storia contemporanea (cfu 6 - F03 - D22600256) (modulo di Storia moderna e contemporanea) [url](#)

Anno di corso 1 - Storia moderna e contemporanea - Modulo Storia moderna (cfu 6 - F03 - D22600258) (modulo di Storia moderna e contemporanea) [url](#)

Anno di corso 2 - Economia - Modulo I: Microeconomia (cfu 6 - F03 - D22700112) (modulo di Economia) [url](#)

Anno di corso 2 - Economia - Modulo II: Macroeconomia (cfu 6 - F03 - D22700110) (modulo di Economia) [url](#)

Anno di corso 2 - Economia aziendale (cfu 6 - F03 - D22700108) [url](#)

Anno di corso 2 - Storia del federalismo e dell'integrazione europea (cfu 6 - F03 - D22700120) [url](#)

Anno di corso 2 - Storia del pensiero politico contemporaneo (cfu 6 - F03 - D22700122) [url](#)

Anno di corso 3 - Politica economica internazionale (cfu 6 - F03 - D22800057) [url](#)

Discipline sociologiche

Conoscenza e comprensione

Vista la natura interdisciplinare del Corso di laurea e in considerazione dei profili professionali in uscita, l'obiettivo principale dell'area sociologica è far acquisire a studentesse e studenti capacità di comprensione e analisi critica dei temi riguardanti l'organizzazione sociale, le istituzioni, il mondo della comunicazione e della cultura. Attraverso la presentazione delle teorie sociologiche classiche e contemporanee — e con una particolare enfasi sulle dinamiche del mutamento sociale — il percorso

formativo dell'area si propone di trasferire la capacità di individuare e comprendere le dinamiche di funzionamento della vita sociale sia al livello micro (interazioni in piccoli gruppi e in situazioni informali) sia al livello macro delle istituzioni e delle organizzazioni complesse. I moduli didattici presentano inoltre i principali metodi utilizzati nella ricerca empirica, così da rendere studentesse e studenti capaci di leggere e interpretare i risultati di indagini sia di tipo quantitativo (survey, dati demografici, sondaggi) sia di tipo qualitativo (focus group, etnografie). Grazie alla natura trasversale della disciplina sociologica, il percorso formativo mira inoltre a mettere in evidenza l'interdipendenza dei saperi e la loro distribuzione all'interno dell'organismo sociale, così come i problemi collegati alla trasformazione della società per effetto della globalizzazione e della diffusione delle tecnologie dell'era digitale.

Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo e discussioni in classe, anche con il supporto della piattaforma online di Ateneo, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia sui materiali didattici di base sia sugli eventuali materiali integrativi resi disponibili dalla docenza per gli approfondimenti facoltativi. I metodi di verifica si basano sui risultati dei lavori di gruppo e su prove intermedie e finali, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sul piano applicativo, il patrimonio di conoscenze in campo sociologico maturato durante il percorso formativo consente alle laureate e ai laureati di sviluppare un'analisi critica del funzionamento delle istituzioni e delle organizzazioni che operano all'interno della società e della cultura e, pertanto, di utilizzare le proprie competenze sia come operatrici/operatori interni a queste organizzazioni sia, dall'esterno, come interlocutrici e interlocutori esperti. In particolare, il taglio interdisciplinare dell'intero percorso di studi trova riscontro nell'area sociologica in un approfondimento del tema dell'impatto, sia a livello sociale sia produttivo, delle trasformazioni generate dalle tecnologie dell'era digitale.

All'interno dei moduli didattici, studentesse e studenti sono spesso sollecitati a partecipare attivamente a esercitazioni in aula nelle quali si applicano le nozioni apprese. Tali capacità sono valutate in itinere attraverso prove intermedie, presentazioni e discussioni di lavori di gruppo o individuali e nelle verifiche conclusive (in forma scritta e/o orale). I materiali didattici disponibili sulla piattaforma online di Ateneo accrescono la possibilità di interazione tra studentesse e studenti, classe e docenza.

Raccordo con i profili in uscita.

Le competenze sociologiche concorrono in misura trasversale alla formazione di tutti i profili in uscita: il profilo di istruttore o istruttrice amministrativa beneficia in particolare dell'insegnamento di sociologia politica per la lettura dei processi decisionali pubblici; il profilo di funzionario o funzionaria in organizzazioni internazionali trova nell'analisi sociologica strumenti per comprendere i fenomeni di globalizzazione e i contesti sociali in cui operano le organizzazioni multilaterali; i profili in ambito privato e libero-professionale si avvalgono delle competenze metodologiche di ricerca empirica per la lettura dei mercati, dei consumatori e delle dinamiche organizzative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Sociologia generale e dei fenomeni politici - Modulo Sociologia generale (cfu 6 - F03 - D22600251) (modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici) [url](#)

Anno di corso 1 - Sociologia generale e dei fenomeni politici - Modulo Sociologia politica (cfu 6 - F03 - D22600253) (modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici) [url](#)

Anno di corso 3 - Metodologia della ricerca sociale (cfu 6 - F03 - D22800048) [url](#)

Discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

Attesi i profili professionali in uscita, le studentesse e gli studenti devono possedere una solida conoscenza e capacità di comprensione e scrittura di due lingue straniere. Considerate le aree tematiche che caratterizzano il percorso di studi, particolare importanza riveste la capacità di comprendere documenti e fonti di informazione di natura politica, storica e giuridica.

Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo e discussioni in classe, anche con il supporto della piattaforma online di Ateneo, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia sui materiali didattici di base sia sugli eventuali materiali integrativi resi disponibili dalla docenza per gli approfondimenti facoltativi. I metodi di verifica si basano sui risultati dei lavori di gruppo e su prove intermedie e finali, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sul piano applicativo, lo svolgimento di esercitazioni, la simulazione di conversazioni, la scrittura di brevi testi e l'analisi di documenti di particolare rilievo per le aree tematiche del Corso consentono alle laureate e ai laureati di conseguire una buona capacità di interazione con interlocutrici e interlocutori stranieri e un'adeguata comprensione di fonti e documenti in lingua.

Tali capacità sono valutate in itinere attraverso prove intermedie, presentazioni e discussioni di lavori di gruppo o individuali e nelle verifiche conclusive (in forma scritta e/o orale). I materiali didattici disponibili sulla piattaforma online di Ateneo accrescono la possibilità di interazione tra studentesse e studenti, classe e docenza.

Raccordo con i profili in uscita.

Le competenze linguistiche sono di centrale rilievo per il profilo di funzionario o funzionaria in organizzazioni internazionali, sia in chiave di accesso a stage e percorsi di Doppio Diploma con atenei francesi e spagnoli, sia in vista dell'interazione con interlocutrici e interlocutori istituzionali esteri. Concorrono inoltre in misura significativa al profilo di funzionario o funzionaria in imprese private operanti su mercati internazionali e — più trasversalmente — alla mobilità professionale in tutti i profili in uscita, in coerenza con la vocazione internazionalistica del CdS riconosciuta come punto di forza dal Nucleo di Valutazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - Lingua francese (cfu 6 - F03 - D22700114) [url](#)

Anno di corso 2 - Lingua inglese (cfu 6 - F03 - D22700116) [url](#)



Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[Orari lezioni](#) | [Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#)

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2026

Calendario degli esami di profitto

[Appelli](#) | [Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#)

Calendario sessioni della Prova Finale

[Sessioni di laurea](#) | [Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#)

Infrastrutture - Aule

L'Ateneo ha sede legale in Strada Cappuccini, 2A, in Aosta, dove sono ospitati il Rettorato, alcuni Uffici della Direzione Generale, alcuni uffici di docenti di ruolo e la Biblioteca di Ateneo. Le attività didattiche sono erogate presso il Polo universitario, in via Monte Vodice, in Aosta. La nuova sede didattica è dotata di un'aula magna e di 17 aule didattiche non assegnate in via esclusiva ad alcun corso di studio, ma fruibili da tutti i corsi sulla base delle calendarizzazioni approvate dalle strutture didattiche.

DESCRIZIONI AULE

Denominazione	Tipo Aula	Tipo seduta	Capienza	Servizi
Aula Magna	Gradoni	Sedie fisse	180	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call, Cabina regia
L1	Aula piana	Sedie con ribaltina	105	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
B2	Aula piana	Sedie fisse	80	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
B3	Aula gradoni	Sedie fisse	92	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
B4	Aula gradoni	Sedie fisse	136	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
B5	Aula gradoni	Sedie fisse	68	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
B6	Aula piana	Tavoli e sedie a rotelle	37	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
C1	Aula piana	Tavoli e sedie colorate combinabili	35	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
C2	Aula gradoni	Sedie fisse	136	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
C3	Aula gradoni	Sedie fisse	92	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
C4	Aula gradoni	Sedie fisse	92	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
C6	Aula piana	Sedie con ribaltina	35	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
C7	Aula piana	Tavoli e sedie a rotelle	37	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
D1	Aula piana	Sedie con ribaltina	35	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call

D2	Aula piana	Sedie fisse	86	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
D4	Aula piana	Tavoli e sedie a rotelle	35	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
D6	Aula piana	Tavoli e sedie a rotelle	35	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
D7	Aula piana	Tavoli e sedie a rotelle	36	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call

Infrastrutture – Laboratori e Aule informatiche

Presso il Polo universitario, in via Monte Vodice, in Aosta, sono disponibili 2 aule informatiche non assegnate in via esclusiva ad alcun corso di studio, ma fruibili da tutti i corsi sulla base delle calendarizzazioni approvate dalle strutture didattiche”.

DESCRIZIONI AULE

Denominazione	Tipo Aula	Tipo seduta	Capienza	Servizi
L2	Laboratorio informatico	Postazioni informatiche	53	54 Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call
L3	Laboratorio informatico	Postazioni informatiche	47	48 Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call

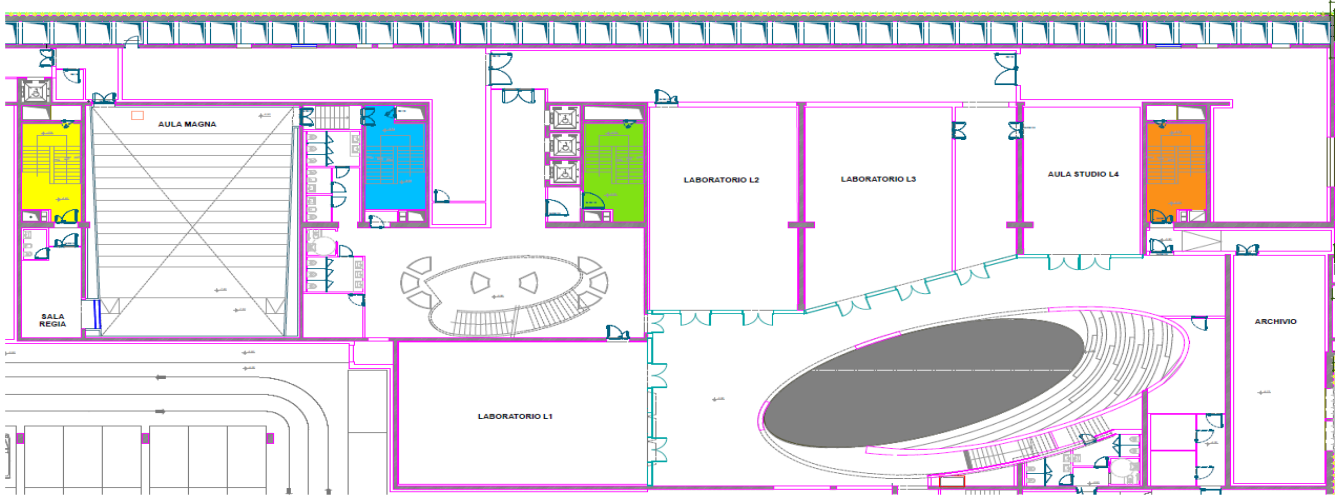
Infrastrutture – Sale Studio

Presso il Polo universitario, in via Monte Vodice, in Aosta, è disponibile 1 Sala studio; sono inoltre posizionati, in ampi spazi comuni (atrio e corridoi dei piani -1, 0, 1, 2 e 3), numerose postazioni, attrezzate con tavoli e sedute, fruibili da tutti gli studenti

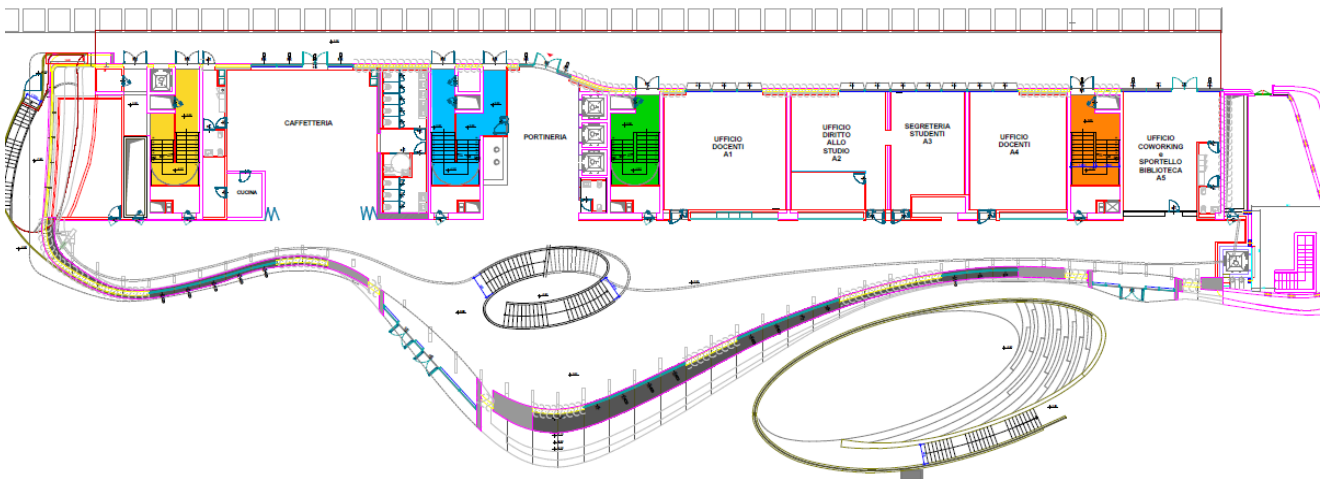
DESCRIZIONI AULE

Denominazione	Tipo Aula	Tipo seduta	Capienza	Servizi
L4	Aula piana	Postazioni ai tavoli	36	Pc, Proiettore, Rete, Audio, Accesso disabili, Conference Call

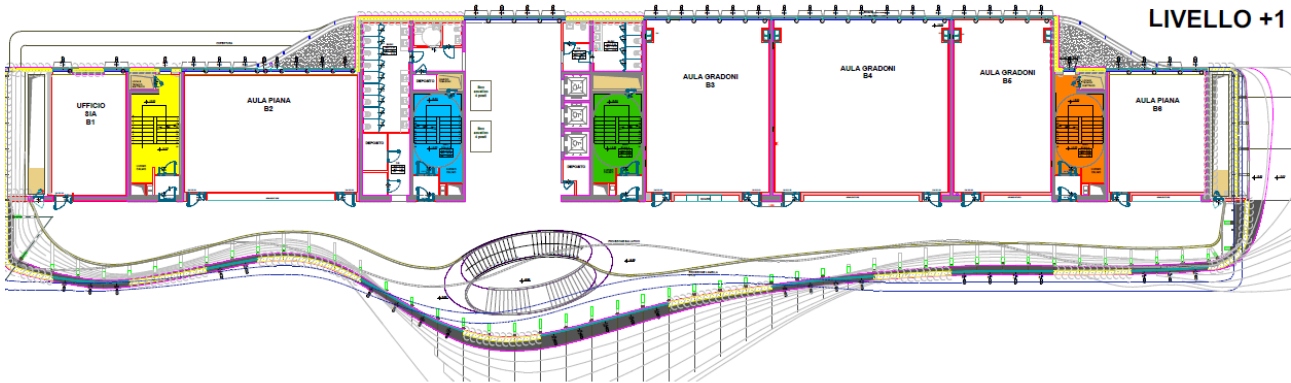
LIVELLO -1

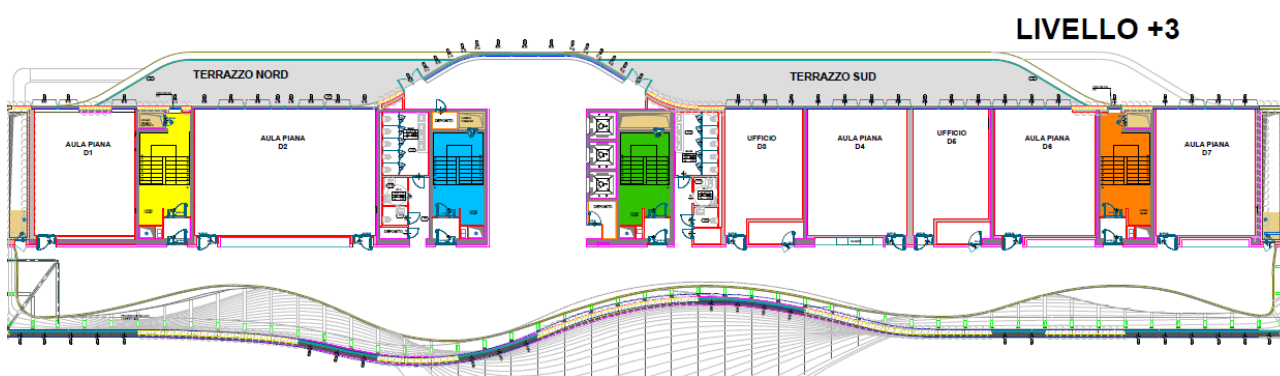


LIVELLO 0



LIVELLO +1





Infrastrutture – Biblioteche

La Biblioteca di Ateneo è situata presso la sede di Strada Cappuccini, 2 A, in Aosta, dove sono a disposizione degli utenti una sala studio con 24 posti, due postazioni di consultazione nella sala principale e una postazione informatica per la consultazione di cataloghi e banche dati online; è attivo anche uno sportello presso il Polo universitario, in Via Monte Vodice, in Aosta, presso il quale è possibile prendere in prestito i testi d'esame, accedere ai servizi interbibliotecari e chiedere supporto nelle proprie ricerche.

La Biblioteca di Ateneo offre a docenti e studenti afferenti a tutti i CdS i servizi di consultazione e prestito di volumi e periodici cartacei, consulenza per le ricerche bibliografica, servizi interbibliotecari (prestito interbibliotecario e document delivery), accesso a banche dati online. Grazie alla Convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari, gli utenti dell'Ateneo possono iscriversi presso tutte le Biblioteche degli Atenei piemontesi (Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo) per usufruire dei relativi servizi.

Le informazioni di dettaglio relative ai servizi offerti dalla Biblioteca e alle modalità di accesso sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Biblioteca | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

Dotazione per il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali:

1736 volumi catalogati nella sezione DESP, compresi i testi richiesti per la preparazione degli esami di profitto, alcuni dei quali sono comuni ad insegnamenti afferenti ad altri CdS.

484 annate cartacee di periodici (sia correnti che cessati) catalogati nella sezione EMEROSP.

Banca dati giuridica online "One", banche dati bibliografiche online JSTOR e Rivisteweb (multidisciplinari).

Servizi a supporto – Orientamento in ingresso e in itinere

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e placement e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Mobilità, orientamento e placement della Direzione generale di Ateneo. La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), oppure erogate in modalità telematica, nonché la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento promossi da altri enti. L'Ufficio Mobilità, orientamento e placement è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con futuri studenti e future studentesse. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Orientamento | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

Gli studenti non comunitari e le studentesse non comunitarie residenti all'estero o gli studenti e le studentesse con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati/invitate a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreteria studenti (diritto-studio@univda.it) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Studenti internazionali richiedenti visto o con titolo di studio conseguito all'estero | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

Gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA sono invitati/invitate a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreteria studenti (diritto-studio@univda.it) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti e delle studentesse sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione, disabilità, DSA e servizi agli studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo al link [Studenti con disabilità e studenti con DSA | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

Tutti gli studenti e tutte le studentesse con disabilità o con DSA che presentano richiesta di ausili per lo svolgimento delle prove di ammissione sono invitati a un incontro, nei giorni precedenti le prove, con il Delegato rettorale in materia di inclusione, disabilità, DSA e servizi agli studenti). Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Studenti con disabilità e studenti con DSA | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

È inoltre prevista, a favore degli studenti e delle studentesse, la possibilità di usufruire:

- del servizio di ascolto e counseling, erogato dall'Ateneo tramite ditta esterna, mediante colloqui individuali su problematiche personali o legate allo studio, colloqui individuali pedagogici su bilancio delle competenze e orientamento nella transizione dalla formazione al mondo del lavoro, sostegno pedagogico individuala a studenti e studentesse con DSA su adattamento allo studio universitario, attività di gruppo;
- dell'attività di supporto della Consigliera di fiducia dell'Ateneo, esperta esterna nominata dall'Ateneo, per casi di discriminazioni, molestie e mobbing.

Oltre alle attività di orientamento svolte dall'Ateneo, il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali è — fin dalla sua costituzione — tradizionalmente disponibile a organizzare, in coordinamento con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Valle d'Aosta e dei territori limitrofi, singole lezioni o brevi cicli di lezioni su argomenti che riguardano le scienze sociali, storico-politiche, giuridiche ed economiche, individuando di volta in volta al proprio interno il docente competente. In questo modo si realizzano contemporaneamente un'attività di orientamento più specifica e un'attività di terza missione.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il Corso ha programmato a partire dall'a.a. 2026/2027 una serie di azioni strutturate, da affiancare alle modalità informali già in essere, articolate come segue:

- un incontro formale di accoglienza per gli studenti delle matricole all'inizio del primo semestre, nel quale vengono illustrati l'architettura del piano di studi, le scelte opzionali, le opportunità di mobilità internazionale e di tirocinio e i servizi di Ateneo;
- incontri intermedi, di norma a metà del secondo semestre del primo anno e all'inizio del secondo anno, dedicati al monitoraggio dell'avanzamento di carriera, alla discussione dei piani individuali e all'orientamento sulle attività a libera scelta;
- colloqui individuali periodici con i docenti tutor, contattabili tramite indirizzo istituzionale, finalizzati a supportare lo studente nella definizione del percorso e nella scelta dei tirocini e delle opportunità di mobilità internazionale (Erasmus+, semestre presso l'Université internationale de Rabat, Doppi Diplomi con Chambéry e Zaragoza);
- un momento dedicato, di norma all'inizio del terzo anno, di orientamento in uscita: presentazione degli sbocchi professionali, dell'offerta di lauree magistrali (in Ateneo e fuori sede), delle procedure per i tirocini extracurricolari post lauream e delle opportunità connesse alla convenzione con gli Ordini dei Consulenti del Lavoro.

Gli esiti delle azioni di orientamento e i dati di monitoraggio delle carriere sono oggetto di discussione in seno al Consiglio di Corso di Studio, di norma in occasione delle sedute dedicate alla predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Servizi a supporto – Tutorato

Le attività di tutorato sono affidate ai docenti di ruolo del corso di studi e sono finalizzate a supportare gli studenti e le studentesse durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini degli stessi/delle stesse. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti e le studentesse nell'elaborazione delle scelte individuali previste dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti e delle studentesse.

È altresì previsto un servizio di peer tutoring, svolto da studenti assegnatari e studentesse assegnatarie di collaborazioni per attività a tempo parziale a favore degli studenti e delle studentesse immatricolati/immatricolate nell'anno accademico e degli studenti e delle studentesse iscritti/iscritte ad anni successivi al primo, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: orientamento e supporto per la soluzione di problemi; agevolazione dei contatti tra studenti e studentesse frequentanti e non frequentanti; supporto informativo; supporto nella programmazione dello studio e degli esami; supporto per eventuali situazioni di fragilità in sinergia con i referenti specifici; diffusione di informazioni in sinergia con i rappresentanti/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse.

Gli studenti e le studentesse a cui è stato attribuito lo status di studente o studentessa atleta godono di un servizio di peer tutoring appositamente dedicato.

È, infine, attivo il servizio di tutorato didattico e socio-educativo rivolto a studenti con disabilità sulla base di appositi progetti predisposti dal Delegato rettorale in materia di inclusione, disabilità, DSA e servizi agli studenti e affidato a personale competente presente nel territorio.

Per quanto riguarda il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, il tutorato in itinere è svolto dai docenti di ruolo del Corso, sotto la supervisione del Coordinatore o di altro docente individuato. I docenti possono essere contattati tramite la mail istituzionale per fissare uno specifico appuntamento.

Per gli studenti del primo anno è previsto un momento di accoglienza all'inizio del primo semestre, durante il quale vengono illustrati in dettaglio le modalità di funzionamento del Corso e i servizi che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti. In quell'occasione gli studenti che lo desiderino possono avere un colloquio personale con il Coordinatore.

Nel corso dell'intero percorso di studi, i docenti tutor supportano gli studenti nella scelta degli insegnamenti opzionali, nell'individuazione delle opportunità di mobilità internazionale (Erasmus+, percorsi di Doppio Diploma, semestre presso l'Université internationale de Rabat) e nell'identificazione di possibili percorsi di tirocinio coerenti con i propri interessi formativi e professionali.

L'avanzamento di carriera degli studenti è oggetto di monitoraggio sistematico da parte del Coordinatore e dei docenti tutor: l'analisi dei dati sui CFU acquisiti, sui tassi di superamento degli esami e sull'eventuale ritardo nel percorso viene condotta con cadenza almeno annuale e costituisce, ove necessario, la base per l'attivazione di interventi mirati di supporto (colloqui individuali, indirizzamento ai servizi di counseling di Ateneo, indicazioni di metodo di studio). Una particolare attenzione è riservata, in questo quadro, agli studenti del percorso serale e agli studenti lavoratori, per i quali — pur senza modificare obiettivi e prove di esame — si tiene conto delle specifiche esigenze di flessibilità nella programmazione delle attività di tutorato.

Servizi a supporto – Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti e delle studentesse per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Università collabora con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato/la studentessa interessata può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure agire tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente

ospitante stipulano apposite convenzioni e un “progetto formativo” per ogni tirocinante, nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell’ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi del tirocinio e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante il tirocinio, lo studente/la studentessa è seguito/seguita sia da un referente individuato dall’ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell’Università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall’Ufficio Mobilità, orientamento e placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Il tirocinio curriculare | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

Il piano di studi del Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali prevede la possibilità per gli studenti di svolgere un tirocinio curricolare, riconosciuto in termini di crediti formativi universitari, presso enti pubblici, imprese private, organizzazioni del Terzo settore, ordini professionali e organizzazioni internazionali. Il tirocinio rappresenta uno strumento privilegiato per favorire la conoscenza diretta del mondo del lavoro e per consolidare, in chiave applicativa, le competenze acquisite negli insegnamenti del Corso.

Tra le esperienze caratterizzanti il CdS si segnalano:

- la convenzione con l’Ordine dei Consulenti del Lavoro della Regione Valle d’Aosta e con gli Ordini provinciali del Piemonte, che consente di svolgere parte del tirocinio professionalizzante anticipato contestualmente all’ultimo anno di Corso;
- gli stage presso prestigiose organizzazioni internazionali, quali l’Organisation internationale de la Francophonie, il Bureau international des Expositions e il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi;
- le opportunità di tirocinio collegate ai percorsi di Doppio Diploma con la Faculté de Droit dell’Université Savoie Mont Blanc di Chambéry e con la Facultad de Empresa y Gestión pública dell’Universidad de Zaragoza;

i tirocini presso enti del territorio regionale e delle aree limitrofe, attivati anche in convenzione con enti pubblici, organizzazioni del Terzo settore e centri di ricerca.

Servizi a supporto – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L’Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all’estero durante la carriera dei propri studenti/delle proprie studentesse, mediante l’adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L’Università incoraggia i propri studenti e le proprie studentesse ad effettuare esperienze all’estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l’assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di mobilità internazionale è assicurato dall’Ufficio Mobilità, orientamento e placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link di seguito indicato.

Oltre che mediante i tradizionali accordi Erasmus, il corso offre la possibilità di acquisire una formazione d’internazionale mediante i doppi diplomi con l’USMB di Chambéry e con l’Università di

Saragozza (campus di Huesca) e mediante un soggiorno di studio di sei mesi presso l'Università di Rabat (Marocco), partner di Sciences Po Grenoble.

Inserimento atenei in convenzione

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	Universite Libre de Bruxelles		21/05/2024	solo italiano
2	Belgio	Vrije Universiteit Brussel		05/04/2024	solo italiano
3	Bulgaria	South-West University		22/12/2023	solo italiano
4	Canada	Universite du Quebec a Chicoutimi (UQAC)		08/02/2021	solo italiano
5	Canada	Universite du Quebec a Rimouski (UQAR)		05/02/2021	solo italiano
6	Francia	Institut D Etudes Politiques De Grenoble	28014-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	22/12/2023	solo italiano
7	Francia	Universite Catholique De Lille (Fédération Universitaire Et Polytechnique De Lille)	28677-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	05/04/2024	solo italiano
8	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	07/03/2022	doppio
9	Marocco	Universite Internationale de Rabat (UIR)		23/12/2021	solo italiano
10	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/12/2022	doppio
12	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/07/2022	solo italiano

13	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem	45999-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	22/12/2023	solo italiano
----	----------	-------------------------	-----------------------------------	------------	---------------

Servizi a supporto – Accompagnamento al lavoro

L'Università offre ai propri laureati/alle proprie laureate la possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, tirocini post lauream finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università, in qualità di soggetto promotore, e l'ente ospitante. Durante il tirocinio, in Italia o all'estero, il laureato/la laureata è seguito/seguita da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale), responsabile dell'attuazione del progetto formativo, e da un docente dell'Università (tutor universitario). Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio post lauream è assicurato dall'Ufficio Mobilità, orientamento e placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Il tirocinio post lauream \(tirocinio extracurricolare\) | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

L'Università veicola ai propri studenti/alle proprie studentesse e laureati/laureate informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [AlmaLaurea e Collegato al lavoro | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

L'Università offre ai propri studenti/alle proprie studentesse, grazie a un accordo sottoscritto con gli Ordini Provinciali dei Consulenti del Lavoro di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Regione Valle d'Aosta, l'opportunità di svolgere una parte del periodo di tirocinio (c.d. tirocinio anticipato), valevole per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso. Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante è assicurato dall'Ufficio Mobilità, orientamento e placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Il tirocinio per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#).

Costituisce iniziativa caratterizzante del CdS l'attivazione, a partire dall'a.a. 2022/2023, di repliche serali degli insegnamenti del primo e del secondo anno, erogate in modalità telematica sincrona nella fascia 18.30–20.30 dal lunedì al venerdì. Le repliche, pensate per favorire la frequenza degli studenti lavoratori e di coloro che — pur risiedendo o operando in Valle d'Aosta — sono impegnati in attività professionali o politico-amministrative sul territorio, hanno registrato un consistente incremento delle iscrizioni e si sono affermate quale punto di forza del Corso (cfr. Scheda di Valutazione del Nucleo di Valutazione, D.CDS.2.3). L'esame è il medesimo per le due modalità di erogazione e, ove possibile, il titolare

dell'insegnamento del diurno coincide con quello del serale, secondo la raccomandazione formulata dal Nucleo nella scheda di valutazione.

Servizi a supporto – Eventuali altre iniziative

Il corso utilizza i servizi e le iniziative intraprese dall'Ateneo nel suo insieme. In particolare è disponibile un servizio di connettività wifi nella sede in cui si svolgono le attività didattiche e di studio del corso.

Per facilitare l'avanzamento negli studi degli studenti lavoratori, degli studenti con disabilità o con DSA e degli studenti atleti, il Corso fa proprie le iniziative di Ateneo in tema di dual career, di sostegno individualizzato e di servizi di counseling, garantendo da parte dei docenti la massima disponibilità nella ricalibrazione dei carichi didattici e nelle modalità di verifica, nel rispetto degli obiettivi formativi del CdS e delle indicazioni del Delegato rettorale in materia di inclusione, disabilità, DSA e servizi agli studenti.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. L'adozione e la periodica revisione del sistema di AQ sono finalizzate a garantire che sia mantenuta un'attenzione costante sulle attività di definizione degli obiettivi, di monitoraggio del perseguimento degli stessi e di verifica dei risultati raggiunti. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti, unitamente alla mappatura dei principali processi di AQ della didattica. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Assicurazione Qualità e Segreteria dipartimenti della Direzione generale di Ateneo e, per la parte relativa all'elaborazione dei dati nell'ambito dei processi di AQ, dall'Ufficio Valutazione e statistica. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link [Assicurazione della Qualità | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#)

[Sistema di Assicurazione della Qualità \(AQ\)](#)

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei

compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nella sezione Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo.

Il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali assicura la qualità della propria offerta formativa attraverso le sedute, a cadenza bimestrale, del Consiglio di Corso di Studio, nelle quali vengono costantemente monitorate le procedure della didattica e affrontate, in itinere, le eventuali criticità segnalate dai colleghi e dagli studenti, direttamente o per il tramite del rappresentante degli studenti.

Il Corso di laurea ha avviato un percorso di rafforzamento delle procedure di AQ a livello di Corso, articolato come segue:

- analisi sistematica, in seno al Consiglio di Corso di Studio, delle Relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti, dei rapporti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche e degli indicatori ANVUR di monitoraggio del Corso, con definizione di azioni di miglioramento tracciate negli ordini del giorno e nei verbali delle sedute;
- individuazione di canali strutturati per la raccolta di osservazioni, proposte di miglioramento e reclami da parte di studenti e docenti, in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo e con il Delegato rettorale all'Orientamento e placement;
- monitoraggio sistematico degli esiti delle verifiche di apprendimento, delle carriere degli studenti e — ove disponibili — dei dati AlmaLaurea sui laureati, con analisi comparativa rispetto agli atenei della stessa classe di laurea L-36;

Annualmente, il Consiglio di Corso di Studio raccoglie ed esamina le indicazioni provenienti dalla Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, dalle rilevazioni di opinione degli studenti sulle attività didattiche, dagli indicatori ANVUR di monitoraggio del Corso e — quando disponibili — dai dati AlmaLaurea sui laureati, definendo, ove necessario, le azioni di miglioramento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale o nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Coordinatore del CdS mantiene, inoltre, un raccordo costante con il Presidio della Qualità di Ateneo, con il Dipartimento di Scienze economiche e politiche e con la Commissione Orientamento di Ateneo.